



Comunicazioni a cura della Presidenza Diocesana di Azione Cattolica
www.azionecattolicagaeta.it

LO AVETE FATTO A ME - E' LA CITTA' GIUSTA

Raggiungete tutte le periferie e là siate Chiesa". Questo mandato che Papa Francesco ha affidato all'AC è l'obiettivo del percorso formativo del nuovo anno associativo, un invito ad "abitare" le nostre città e a leggerle con gli occhi dell'amore e della misericordia, per comprendere quali siano i luoghi e le condizioni di vita che attendono la "passione" missionaria di tutta l'associazione. È la sfida di un'AC "in uscita", che vuole aiutare tutti i suoi aderenti a riconoscere il Signore soprattutto nei più poveri e a fare della misericordia lo stile delle relazioni. Questo è il senso dei due slogan che accompagneranno il cammino di formazione: "Lo avete fatto a me", dal Vangelo di Matteo, che ricorda ai giovanissimi, ai giovani e agli adulti che saremo giudicati sull'amore e che dietro ogni persona dobbiamo leggere la presenza del Cristo, e "E' la città giusta" che educherà i bambini e i ragazzi dell'ACR a conoscere le loro città e a rendersi protagonisti della vita di ciascuna di esse, ad abitarle. "Abitare" è infatti il verbo che ci accompagna e ci indica come modello l'atteggiamento della comunità cristiana così come viene descritto nella lettera a Diogneto: incarnare quella condizione apparentemente contraddittoria di piena cittadinanza e di totale estraneità alle logiche del mondo, capace di



contagiare con il piacere e la bellezza di credere insieme. "Ecco perché l'abitare richiede l'avvio di un processo di riforma dei linguaggi dell'annuncio e così pure di quelle strutture che del dinamismo dell'evangelizzazione sono responsabili: per essere una compagnia coinvolgente e mai esclusiva, attenta al contesto senza riduzionismi e semplificazioni, misericordiosa ma non inerte alla banalità del male, in grado di rendere credibile con la vita l'amore incredibile del Vangelo" (Orientamenti triennali 2017-2020). Ed è in questo anno particolare che vogliamo avviare un'esperienza-segno, la campagna "Lo avete fatto a me", con la quale ci faremo carico di una famiglia siriana, che arriverà nella nostra diocesi grazie ai corridoi umanitari organizzati dalla Comunità di sant'Egidio in collaborazione con la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, la Tavola Valdese e la Cei-Caritas. Sia avvierà nel frattempo il cammino delle assemblee parrocchiali che condurranno all'assemblea diocesana di gennaio, a quella regionale di marzo e a quella nazionale di maggio. Un anno di grazia, quindi, e noi ci apprestiamo a viverlo nella consapevolezza che questo è il nostro "kairòs", il tempo opportuno in cui Dio ci interpella, ci invita, ci incontra.

Buon anno associativo, carissimi amici!

Paolina Valeriano

² “Quando ti abbiamo visto...?”: così, per quattro volte, con lo stesso perentorio incipit, ci si rivolge al Figlio dell’uomo in atto di giudicare l’umanità nella parabola raccontata in Mt 25,31-46. Per tre volte sono i giusti a chiedere quando, nel corso della loro vita, hanno visto il Signore affamato, assetato, straniero, nudo, malato o in carcere e lo hanno aiutato. Una volta sola gli altri, non definiti dalla parabola se non con un generico “quelli alla sinistra”, chiedono al Signore quando anch’essi hanno potuto vederlo in condizione di debolezza e non sono intervenuti in suo favore. Entrambe le reazioni sono accomunate, nell’abissale distanza che le divide, da un profondo sentimento di meraviglia legato non tanto all’aver realizzato o non realizzato qualcosa per il Signore, quanto piuttosto al non essersi accorti che era proprio lui il povero bisognoso del loro intervento. Quello che ci sorprende quando leggiamo questa parabola di giudizio, collocata da Matteo a conclusione dell’ultimo discorso di Gesù, è appunto l’identificazione tra lui, il Figlio dell’uomo che appare nella gloria tra gli angeli, e il debole, il povero, il bisognoso, colui che non porta con sé alcun segno di potere o di maestà. Ciò che ci sconvolge sempre è come quel “l’avete” o “non l’avete” fatto a me, che motiva il premio e la condanna dei due gruppi, rappresenti la cifra stessa del mistero dell’Incarnazione, nel quale il Figlio di Dio si è fatto povero per arricchire ciascuno di noi mediante la sua povertà (cf. 2Cor 8,9). Assumendo la condizione di servo e facendosi uomo Gesù indica ad ogni credente come l’unica via che rende credibile l’accoglienza del Vangelo sia quella della carità, che sola ci fa scorgere nel volto del povero il volto nascosto di Dio. Scegliere l’affermazione di Gesù “lo avete fatto a me” e individuare questa parabola di Matteo come tema di questo nuovo anno associativo, vuol dire avere il coraggio di raccontare come l’accoglienza dei poveri e il piegarsi verso i deboli sia l’elemento imprescindibile per una fede autenticamente evangelica. Fare proprio questo testo vuol dire avere ben chiaro come la scelta di laicità che caratterizza l’Azione Cattolica sia realmente scelta capace di far lievitare la storia, ricordando a ciascuno che nel volto laico del povero si nasconde e si rivela il volto autentico di Dio. Una laicità intrisa di Vangelo quella che Gesù propone ai destinatari della sua parabola e che oggi, in questo anno associativo che si muove in un contesto sociale difficile e spesso caratterizzato da sentimenti carichi di razzismo e paura, l’Azione Cattolica consegna a ciascuno di noi, discepoli del Signore, impegnati ogni giorno a servire il povero nella storia per adorare autenticamente Dio.

A tutti buon anno associativo

don Carlo Lembo

Tempo di estate



“IL FUOCO E LA BREZZA- CON ELIA, TRA IL DESERTO E IL MONTE”

Quattro o cinque giorni fuori casa per vivere un’esperienza eccezionale possono sembrare pochi, ma se si vivono intensamente diventano un forte ricordo da conservare nel cuore per molto tempo. Il campo scuola è un’esperienza eccezionale che porta i bambini e i ragazzi a uscire fuori dall’ordinario: appartiene alla tradizione associativa e completa gli itinerari annuali con il Tempo Estate Eccezionale. Questi giorni sono ricchi d’amore, pieni di esperienze autentiche, attività, riflessioni, giochi e preghiera; rappresentano l’occasione per stringere nuove relazioni e rinsaldarne altre. I bambini e i ragazzi della nostra diocesi che hanno risposto sì alla proposta del campo scuola sono stati tanti; molti sono stati gli educatori e gli assistenti che, investendo parte della loro estate, hanno preso per mano i più piccoli dell’associazione per accompagnarli in questa grande esperienza. “Il fuoco e la brezza – con Elia, tra il deserto e il monte” è lo slogan che l’Azione Cattolica dei Ragazzi ha predisposto come traccia per l’animazione del campo scuola: la proposta ha accompagnato i piccoli alla scoperta della figura del profeta Elia (la cui storia è narrata tra il Primo ed il Secondo Libro dei Re) per imparare come diventare discepoli, destinatari di una Parola che rinnova la vita e che deve essere annunciata ai coetanei. Con l’esempio di Elia, che si mette a servizio del Signore e impara a rileggere la realtà fino a sconfiggere gli idoli con la forza del pane e la lotta del fuoco, i ragazzi sono stati chiamati a discernere, a riconoscere l’autentica voce di Dio e a scegliere di vivere secondo la sua Parola senza compromessi, diventando discepoli-missionari nella quotidianità, secondo lo stile proprio della loro età, con la capacità di essere contagiosi in famiglia e con gli amici. La scelta di offrire occasioni di incontro tra i ragazzi e la Scrittura nasce dalla consapevolezza che Dio parla al loro cuore con parole e modi che non sempre siamo capaci di comprendere. Con ancora tutte queste meravigliose emozioni nel cuore per questa bella estate vissuta, auguriamo a tutti gli educatori e a tutti coloro che si affacciano al servizio educativo per la prima volta un anno ricco di incontri e lenti di ingrandimento per andare in profondità nella vita dei ragazzi e allargare il proprio sguardo sul mondo per imparare a sviluppare nuove capacità di donarsi. **Buon cammino!**

L’équipe ACR



TRA STUPORE E MERAVIGLIA

Camposcuola gvs Acerno 2019



Dal 5 al 9 agosto si è tenuto ad Acerno (Salerno) il camposcuola diocesano per i giovanissimi di Azione Cattolica dal titolo "Tra stupore e meraviglia". L'obiettivo generale del campo era quello di accompagnare i giovanissimi nell'aver occhi nuovi con cui guardarsi intorno ponendo lo sguardo su sé stessi, sulle relazioni che vivono e su tutte quelle cose che rendono il mondo bello e meraviglioso.

Nel villaggio S.Francesco e S.Croce di Acerno i giovanissimi hanno iniziato questo percorso domandandosi in primis quale fosse la differenza tra stupore e meraviglia per poi porre lo sguardo sul loro presente, sulle cose che nel loro quotidiano li stupiscono e li meravigliano. Nel corso delle giornate, il tema del campo è stato sviluppato rispetto a diversi aspetti della nostra vita: l'attenzione a ciò che ci circonda e alle piccole cose, la bellezza nella vita di fede, la cura delle relazioni e la prospettiva del futuro. Per sviluppare i temi

delle giornate in modo più concreto, gli educatori sono stati affiancati da alcuni ospiti speciali. Nello specifico, il dottor Paolo Ferrari, ingegnere di robotica e intelligenza artificiale, e Francesco e Fabrizia, ragazzi del chiosco Happy Bar di Formia - il primo ad essere gestito da ragazzi affetti dalla sindrome di Down - hanno aiutato i giovanissimi a vedere come le piccole cose possono dare vita a qualcosa di meraviglioso; Angela Renzitelli, membro della comunità di Sant'Egidio, ha stimolato la riflessione rispetto ai gesti con i quali ci possiamo prendere cura del prossimo. Nel particolare, ha presentato l'iniziativa dei corridoi umanitari (progetto realizzato dalla Comunità di Sant'Egidio con la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, la Tavola Valdese e la Cei-Caritas), sposata anche dalla nostra diocesi. Il Progetto Policoro Gaeta ha invece posto l'accento sulla cura dell'ambiente e sulla responsabilità che ha ognuno nel lasciare il mondo migliore di come lo si è trovato. I giovanissimi sono stati chiamati al calcolo della propria impronta ecologica e a riflettere su quei comportamenti quotidiani che distruggono la nostra casa comune. Ma il campo ha concesso ai giovanissimi anche non pochi momenti di svago: la mattinata in paese passata a scoprire le peculiarità di Acerno, ma anche l'improbabile escursione con annesso 'schiuma party' presso Cappetta Ranch, struttura ricreativa nei pressi del villaggio che ci ha ospitato. Un ringraziamento particolare a tutti gli assistenti e seminaristi che hanno preso parte al campo, guide fondamentali per il nostro cammino e presenze forti in ogni singolo momento, testimoni dell'amore incondizionato dell'amore di Dio per ciascuno di noi. Adesso non ci resta che darvi come prossimo appuntamento il 12 ottobre per la Festissima 2019 che non può che non essere...meravigliosa! *Vi aspettiamo!*

L'équipe Giovani

“Il futuro ha un cuore antico”

Week end adulti Matera 27-28 luglio 2019

Il 27 e 28 luglio scorsi circa novanta adulti, soci e simpatizzanti, delle parrocchie della nostra Arcidiocesi, hanno partecipato al week-end dal tema "Il futuro ha un cuore antico". Meta finale del viaggio la città di Matera, capitale europea della cultura per l'anno 2019. Nella giornata del sabato la prima tappa è stata il Santuario dei Santi Medici di Bitonto dove, accolti dal rettore don Vito Piccinonna, Presidente della omonima Fondazione e direttore della Caritas diocesana di Bari-Bitonto, abbiamo celebrato la Santa Messa nella cripta del Santuario. Dopo una breve visita della struttura, abbiamo avuto l'opportunità di avere un incontro con lo stesso don Vito ed uno dei suoi collaboratori, che ci hanno raccontato come il Santuario e la Fondazione dei Santi medici siano oggi una realtà di grande speranza per gli "ultimi", non solo della loro zona ma anche di tutta la Puglia.

Moltissime le persone che quotidianamente vengono accolte dalle diverse strutture gestite dalla Fondazione: la casa alloggio che ospita malati di AIDS; la casa accoglienza per i senza fissa dimora e persone con problemi di varia natura (economica, problemi di violenza familiare); l'Hospice per cure palliative per i malati terminali; la mensa Caritas; il dopo scuola per i ragazzi che vivono problemi di disagio familiare. La loro testimonianza di fede e carità ha particolarmente colpito tutti, lasciando in ognuno la certezza che la "Vera fede è continuare a credere quando tutto il resto ti farebbe gettare la spugna. Al di là di quel buio ci sono due braccia grandi quanto Dio che ti raccolgono e ti accompagnano. Non sei solo. Dovunque tu sia" (don Vito Piccinonna). Nel pomeriggio ci siamo poi recati presso l'accogliente Casa per ferie "Benedetto XIII" a Gravina di Puglia, dove era previsto il pernottamento: lì abbiamo vissuto un altro significativo incontro con Anna Basile, già Presidente associativa della diocesi di Andria e attualmente consigliera nazionale di Azione Cattolica. Dalla sua testimonianza di vita in AC, da quando era bambina, abbiamo tratto molteplici spunti di riflessione sul vivere nella comunità, sulla generatività, sull'apostolato dei laici e sulla ricchezza di relazioni che l'Azione Cattolica offre a tutti. Domenica 28 luglio, dopo la celebrazione della Santa Messa, tappa a Matera dove, attraverso le narrazioni e le descrizioni delle ottime guide che ci hanno accompagnato, abbiamo potuto ammirare la città con i suoi scorci suggestivi, le sue chiese,



le sue bellissime piazze e i famosi "Sassi", simbolo di rinascita della città: quelle strutture che fino a 50 anni fa erano considerate una "vergogna" per l'Italia, oggi sono luogo visitato da migliaia di turisti, spazi di memoria e segni di grande vivacità culturale, sociale e commerciale. Davvero la città di Matera rappresenta un luogo di rinascita, costruita grazie alla tenacia e alla voglia di riscatto dei suoi cittadini. In serata il rientro nelle nostre case, con i cuori pieni di gratitudine per due giorni vissuti intensamente, in fraternità e gioia.

L'équipe Adulti



ESERCIZI SPIRITUALI 2019

CASA SAN LUCA- GUARCINO

L'Azione Cattolica ogni anno propone l'esperienza degli esercizi spirituali, un tempo per immergersi nell'ascolto della Parola del Signore, nel silenzio, nella meditazione e nel raccoglimento intenso. Quest'anno dal 26 al 29 Agosto nella splendida cornice di Casa San Luca a Guarcino sono convenute venti persone, provenienti da diverse parrocchie della Diocesi, guidate dal nostro Arcivescovo Luigi Vari.

Partendo dalla preghiera "Signore non passare senza fermarti", sono stati molti gli spunti di riflessione che ci sono stati offerti.

- Dio aiuta Abramo a vedere la sua vita in maniera diversa, a superare la delusione, e allo stesso tempo aiuta anche noi a leggere in maniera diversa ciò che accade nella nostra vita e a superare le difficoltà.
- Qual è il nostro atteggiamento verso il futuro della Chiesa, della nostra esperienza di Chiesa? Siamo chiamati ad uscire fuori, a vedere le cose in un'ottica diversa. Di fronte alle incoerenze della nostra vita Dio non risponde con delle parole ma ci aiuta ad avere fede, "a trovare le stelle nelle stelle".
- Qual è lo stato della nostra relazione con il Signore e lo stato della nostra fede? Con Abramo facciamo l'esperienza di un Dio che ci aiuta a trovare un "Tu nell'Esso", a trovare "un Tu che ti faccia resistere".
- Con alcuni brani dell'Esodo siamo chiamati a collocare la nostra relazione con Dio, a rintracciarla negli spazi della nostra vita, a rispondere alla domanda: "Ma dov'è?". Siamo chiamati ad avvicinare il nostro spazio allo spazio di Dio.
- Con Geremia l'alleanza si infrange. Ci chiediamo: il nostro cuore è di carne o di pietra? È libero dagli idoli, dall'idolo della sicurezza, della vendetta, del potere, del giudizio degli altri su di noi? Sant'Ignazio negli esercizi ci suggerisce di contemplare la scena del presepe, fissare lo sguardo sul piccolo Gesù e pensare a un Dio che ride e si rimpicciolisce.
- Col brano di Luca (6,39-45) siamo stati richiamati a prenderci cura del nostro cuore e della nostra persona. E a chiederci: abbiamo un cuore di chiesa? Abbiamo a cuore la Chiesa, abbiamo la Chiesa nel cuore? Nella Chiesa siamo chiamati ad essere attenti che tutti camminino, consapevoli che nessuno può misurare il cammino dell'altro. Il discernimento che occorre fare è domandarci se stiamo seguendo chi ci fa pensare, chi ci mette in condizione di vedere, chi ci dà la possibilità di camminare verso la luce, per affidarci l'uno all'altro.
- Il brano del Vangelo di Giovanni (Cap.14), il Vangelo del perfetto cristiano, ci pone una domanda: che cos'è la fede? Ad essa dovremmo rispondere: per me credere è ... Ciascuno di noi vive e crede in maniera diversa e potremmo raccontare la nostra fede diversamente dall'altro. In chi credere? In che credere? In questo nostro credere io scopro la presenza di Cristo nella Chiesa.
- In Luca 5, 4-6 Gesù ci chiede di gettare le reti, non di riempirle. Di fronte al fallimento occorre continuare a pescare.



Spesso smettiamo di pescare, ma Gesù ci suggerisce di riprovare sempre a pescare, con energia. Ci dice sempre di credere in Lui. Tutti siamo chiamati a gettare un pezzettino di rete in mare. E ci accorgiamo che tante sono le reti piene nella nostra vita. Occorre pensare che la fede inizia quando si è finito di parlare, oppure quando non c'è più nulla da dire, e Dio ci spinge a vivere, perché è la vita e non le parole lo spazio del credere. Dio ha bisogno che parliamo noi, non con le parole ma con la VITA.

Molti i brani e le provocazioni che portiamo con noi al rientro negli ambienti ordinari della vita, ma avremo tempo per continuare a rifletterci, a far risuonare dentro di noi la Parola di Dio che ci accompagna e ci sostiene.

Un ringraziamento particolare a don Gigi, per averci accompagnato in questo percorso, e alle persone che hanno partecipato e che hanno deciso di mettere in discussione se stessi e la propria vita.

Maria Zibini

Nel nuovo anno associativo che ci apprestiamo a vivere avremo la possibilità di raccontare, come l'abbraccio dell'Azione Cattolica sia extra large, perché capace di contenere tutti. Crediamo nel Bene grande che la nostra associazione fa oggi e scommettiamo che possa allargare sempre più il suo raggio di azione, in un abbraccio sconfinato. Inoltre ci prepariamo a vivere il cammino assembleare a tutti i livelli e siamo chiamati a raccontare la gioia che nasce dall'aver scelto l'Ac, come luogo in cui vivere e far crescere la nostra vocazione laicale.

Adesioni 2019/2020

NOTIZIE UTILI E ADEMPIMENTI PER LE ASSOCIAZIONI PARROCCHIALI

Quota parrocchiale	45 €
Coppie sposi	49 €
Adulti (oltre 30 anni)	29 €
Giovani (19/30 anni)	20 €
Giovanissimi (15/18 anni)	15 €
A.C.R. (0/14anni)	10 €

Agevolazioni per nuclei familiari

Nell'incontro di Venerdì 11 Ottobre 2019 verrà consegnato uno schema dettagliato con tutte le casistiche di agevolazioni possibili, già con gli sconti applicati, per rendere più agevole la raccolta delle quote associative.

Al fine di velocizzare la raccolta delle quote, si incentiveranno le Associazioni che entro **l'8 e il 9 Novembre 2019** confermeranno il numero dei soci dello scorso anno (indipendentemente dalle fasce di appartenenza). Fermo restando che in qualsiasi momento si potranno aggiungere nuovi iscritti. Alle ATB che entro suddetta data avranno provveduto al versamento del totale delle quote dovute e alla presentazione di un elenco soci per il 2019/2020 numericamente equivalente o superiore a quello dello scorso anno, verrà decurtato l'intero costo della quota parrocchiale (€ 45,00).

Riporto di seguito le date per la consegna della documentazione con le relative quote associative ed il ritiro delle carte di adesione e dei testi adulti. In caso di impossibilità a consegnare la documentazione nei tempi, nei luoghi e nei modi qui indicati, potrete contattarmi per prendere accordi.

Grazie per l'impegno con cui ancora una volta curate l'adesione e con essa la nostra associazione: tutto quello che doniamo viene messo nelle mani del Signore, che ci stringerà nel suo abbraccio d'amore davvero extra large!

Forania: FONDI (presso Chiesa San Paolo Apostolo - Fondi) Venerdì 08/11/2019 dalle ore 17:00 alle ore 20:00	Foranie: FORMIA, GAETA, MINTURNO (presso Chiesa San Giuseppe Lavoratore - Formia) Sabato 9/11/2019 dalle ore 09:30 alle ore 12:30
Forania: FONDI (presso Chiesa San Paolo Apostolo - Fondi) Venerdì 29/11/2019 Dalle ore 17.00 alle ore 20.00	Foranie: FORMIA, GAETA, MINTURNO (presso Chiesa San Giuseppe Lavoratore - Formia) Sabato 30/11/2019 dalle ore 09:30 alle ore 12:30

Incaricato Diocesano Adesioni:
 Maria Zibini 3478338228
 amministratore@azionecattolicagaeta.it

**Incontro per presidenti, segretari, amministratori e incaricati web:
 VENERDI 11 OTTOBRE 2019 - ORE 19.00 Chiesa S. Erasmo Formia**



**L'AC è per te,
 sostienila!**
DONA ORA!



Calendario associativo 2019 -2020

Data	Tipologia iniziativa	Settore	Destinatari
SETTEMBRE			
Venerdì 13	Presentazione Testi	Unitario	Consiglio Parrocchiale (resp. ass. ed educ.)
OTTOBRE			
Sabato 5 Domenica 6	La Presidenza nazionale incontra la Delegazione regionale del Lazio		Presidenza e consiglio diocesano
Venerdì 11	Incontro Pres. Segre. Amm.ri	Unitario	Pres. - Segret. Amm.ri
Sabato 19	Festa Giovanissimi (Formia) Festa Adulti (Coreno)	Giovanissimi Adulti	Soci Soci
Domenica 27	Festa " Ciao Big" (Fondi)	ACR	Soci
DICEMBRE			
Sabato 7	Veglia diocesana dell'adesione - Mandato Presidenti	Unitario	Soci
Sabato 14	Incontro ACR con Arcivescovo (Piccolissimi e 6/8)	ACR	Soci
GENNAIO 2019			
Sabato 18 Domenica 19	Assemblea Diocesana	Unitario	Consiglio Parrocchiale (resp. ass. ed educ.)
FEBBRAIO			
Domenica 16	Convegno Bachelet	Ass. "V. Bachelet"	Soci
Sabato 22 Domenica 23	Week-end Giovani	Giovani	Soci
Venerdì 28	Incontro Presidenti	Unitario	Presidenti
MARZO			
Sabato 7	Incontro ACR con Arcivescovo (9-11/12-14) (Fondi)	ACR	Soci
Sabato 21 Domenica 22	Week-End di Spiritualità (Fondi)	Unitario	Consiglio diocesano, équipes e consiglio parrocchiale (resp. ass ed educ.)
APRILE			
Venerdì 3	Incontro Presidenti e Respons. Ass.	Unitario	Pres. - Resp. ass.
Sabato 18 Domenica 19	Week-end Giovani	Giovani	Soci
Giovedì 30 Domenica 3	XVII Assemblea nazionale		Presidenza diocesana
MAGGIO			
	Incontro Assistenti		Pres. - Ass.ti
LUGLIO			
Sabato 4	Messa in onore di Pier Giorgio Frassati	Unitario	Responsabili e soci
Ven. 31 Lug. - Sab. 1 - Dom. 2 Ago.	Campo Responsabili	Unitario	Consiglio diocesano e consiglio parrocchiale (resp. ass. ed educ.)
AGOSTO			
Mercoledì 19/Sabato 22	Esercizi Spirituali	Adulti	Soci

ELENCO DEI CONSIGLIERI DIOCESANI DESIGNATI COME DELEGATI PER LE ASSEMBLEE 2019

1	FORANIA DI GAETA	Consigliere designato
1	S. Carlo	Paolina Valeriano
2	S. Paolo	Fabiana Lo Sordo
3	S. Nilo	Paolina Valeriano
4	Santo Stefano	Giorgio Di Perna
5	SS. Cosma e Damiano	Giovanni Forte
6	Cattedrale	Maria Buonomo (tutor)
2	FORANIA DI FORMIA	Consigliere designato
1	S. Erasmo	M. Giovanna Ruggieri
2	S. Teresa e Madonna del Carmine	Maria Zibini
3	SS. Lorenzo e Giovanni Battista	Maria Giovanna Ruggieri
4	S. Giuseppe Lavoratore	Andrea Di Caccio
5	S. Luca Evangelista	Daniela De Santis
6	Cuore Immacolato di Maria	Alessandro Scarpellino
7	Risurrezione	Paolina Valeriano
8	Buon Pastore	Chiara Desiato
3	FORANIA DI FONDI	Consigliere designato
1	S. Maria	Eleonora Pernarella – Paolina Valeriano
2	S. Paolo	Paolina Valeriano – Luca Schiavon
3	S. Magno	Eleonora Pernarella
4	Regalità e S. Pio X – Salto di Fondi	Maria Zibini
5	San Giovanni B. – Monte San Biagio	Maria Rosaria Di Raimo
6	San Giuseppe L. – Monte San Biagio	Maria Rosaria Di Raimo
7	S. Maria Maggiore – Lenola	Milena Marrocco
8	S. Maria Assunta – Sperlonga	Renato Renzitelli
9	S. Maria – Itri	Francesca Ferrara
10	S. Michele – Itri	Francesca Ferrara
11	S. Pietro	Paolina Valeriano
4	FORANIA DI MINTURNO	Consigliere designato
1	S. Pietro – Minturno	Giovanni Forte
2	S. Albina – Scauri	Antonietta Slavilante
3	Immacolata – Scauri	Vittoria Ciano
4	S. Biagio – Marina di Minturno	Maria Rosaria Di Raimo
5	S. Margherita – Coreno	Giuseppe Pensiero
6	S. Giovanni B. – Castelforte	Roberto Parasma

Eventi

BAGUAETA - SETTORE GIOVANI

LIFE IS NOW!

SABATO 19 OTTOBRE 2019
VILLABRO DOSS BOSCO - TORINA

NOVA DATA

ORE 11:00 START
ORE 11:30 PROCESSIONI INIZIALI
ORE 12:00 LABORATORI
ORE 13:00 PENA A SACCO
ORE 15:00 FASH PARTY
ORE 18:00 THE END

INFO: 011/883890108 (FONDI) - 011/883890108

MINTURNO - SETTORE GIOVANI

C'E' UN TEMPO PER
TEMA: IL TEMPO CHE PASSA E IL TEMPO CHE RESTA

SABATO 19 OTTOBRE 2019

CORENO AUSONIO
START 16:30

INFO: 011/883890108 (FONDI) - 011/883890108

FONDI - SETTORE GIOVANI

TESTA DEL CRO-326

domenica
27 ottobre 2019
FONDI

PREGHIERA
Messa: 10:00
Festeggiamenti: 11:00
Passeggiata: 12:00
Passeggiata: 13:00
Passeggiata: 14:00
Passeggiata: 15:00
Passeggiata: 16:00
Passeggiata: 17:00

L'ALTRO È... **DONO**

INTELLIGENTE E UMANO

PERCHÉ PER TUTTE LE GIOVINE DAI 18 AI 35 ANNI

OGGI Presentazione del percorso

20-22 OTTOBRE Esperienze di servizio

23 OTTOBRE Incontro conclusivo

Per informazioni e iscrizioni: 011/883890108 (FONDI) - 011/883890108

LO AVETE FATTO A ME!

CAMPAGNA A SOSTEGNO DEI CORRIDOI UMANITARI



Carissimi,
come già abbiamo avuto occasione di anticipare nell'incontro di maggio dei presidenti e responsabili, il Consiglio diocesano di Azione Cattolica ha approvato una richiesta di collaborazione che ci è stata rivolta dall'Arcivescovo e dalla presidente di Migrantes della nostra diocesi, la prof.ssa Maria Giovanna Ruggieri. Si tratta di contribuire per diciotto mesi all'accoglienza e alla permanenza nella nostra diocesi di una famiglia siriana che arriverà in Italia attraverso i corridoi umanitari, organizzati dalla Comunità di sant'Egidio in collaborazione con la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, la Tavola Valdese e la Cei-Caritas, e sarà ospitata nella nostra diocesi. Il progetto "ha come principali obiettivi evitare i viaggi con i barconi nel Mediterraneo, che hanno già provocato un numero altissimo di morti, tra cui molti bambini; impedire lo sfruttamento dei trafficanti di uomini che fanno affari con chi fugge dalle guerre; concedere a persone in "condizioni di vulnerabilità" (ad esempio, oltre a vittime

di persecuzioni, torture e violenze, famiglie con bambini, anziani, malati, persone con disabilità) un ingresso legale sul territorio italiano con visto umanitario e la possibilità di presentare successivamente domanda di asilo. E' un modo sicuro per tutti, perché il rilascio dei visti umanitari prevede i necessari controlli da parte delle autorità italiane" (dal sito della Comunità di sant'Egidio).

Il progetto è autofinanziato, quindi si tratterà di contribuire all'iniziativa assicurando tramite la propria Associazione parrocchiale una quota fissa mensile.

Le modalità potranno essere le più diverse:

- Raccolte speciali durante il corso dell'anno;
- Ricavato di vendite di beneficenza;
- Autofinanziamento, soprattutto da parte dei soci adulti;
- Tutti i modi che la nostra fantasia ci suggerisce.

Ci sembra significativo che questo anno associativo, che ha come icona il brano evangelico di Matteo, sia caratterizzato da questa esperienza di condivisione e di accoglienza, segno di un amore che riconosce nell'affamato, nell'assetato, nello straniero, nel carcerato la persona stessa di Gesù...e gli tende la mano.

Grazie per tutto quello che insieme riusciremo a fare!

La Presidenza diocesana



Ti consigliamo di leggere

Azione Cattolica dei Ragazzi

Nessuno è lontano

Bullismo, intercultura, famiglie ferite

Il libro propone di andare verso le periferie esistenziali (bullismo e cyber-bullismo, intercultura, famiglie ferite) che i piccoli si trovano ad abitare insieme alle loro famiglie e in cui sperimentano un senso di impotenza e solitudine.

L'invito è quello di compiere un nuovo "viaggio", spogliandoci dell'intento di trovare risposte preconfezionate, ma rendendoci disponibili a uno stile di ascolto e di accompagnamento nella consapevolezza che agli occhi di Dio Nessuno è lontano!



Benvenuta alla piccola **Aurora**, figlia di **Margherita Coreno** della parrocchia di s. Margherita di Coreno. A Margherita e alla sua famiglia i nostri migliori auguri!



Fiocco azzurro in équipe Acr: è nato **Alessandro**, figlio di **Andrea Di Ciaccio**, consigliere diocesano dell'Acr, e **Alessia D'Onorio De Meo** della parrocchia di s. Luca di Maranola. Auguri ai genitori e benvenuto Alessandro!



Felicitazioni vivissime a **Alessandro Scarpellino**, nostro vicepresidente diocesano dei Giovani, per la laurea specialistica in Economia e Management. Ad maiora!